

Procedura operativa ritiro e smaltimento farmaci stupefacenti

La procedura per il ritiro e lo smaltimento dei farmaci stupefacenti ai sensi del DPR 309/1990 recentemente modificato dalla Legge 38/2010 ed ai sensi della circolare dell'Ufficio Centrale Stupefacenti emanata in data 24.05.2011, anche ai fini della convenzione Federfarma, prevede:

- a) La verifica in farmacia del registro di carico e scarico stupefacenti e la constatazione, da parte di un funzionario della ASL competente per territorio, della giacenza effettiva di farmaci stupefacenti scaduti rientranti nella **Tabella II sezioni A, B e C**.

La redazione - sempre in farmacia - di un verbale comprendente l'elenco analitico dei farmaci stupefacenti scaduti e/o invendibili da avviare a smaltimento controfirmato dal farmacista. La collocazione dei farmaci stupefacenti scaduti in un idoneo contenitore che sarà chiuso e sigillato, con sigillo d'ufficio da parte del funzionario dell'ASL. Il collo/i così confezionati saranno affidati temporaneamente al farmacista.

- b) Prenotazione del farmacista del servizio di ritiro dei farmaci stupefacenti – contattando direttamente Federfarma o SmaltEco srl.

Il ritiro e lo smaltimento dei farmaci stupefacenti è previsto nella convenzione Federfarma.

- c) SmaltEco contatterà il farmacista che dovrà inviare – possibilmente scannerizzata, o in mancanza via posta, anticipandola via fax – copia del verbale di affidamento dei farmaci stupefacenti redatto dal funzionario ASL. **(Copia del verbale sarà allegata sia al formulario di identificazione del rifiuto che al verbale redatto dalle forze di polizia che presenzieranno alle operazioni di smaltimento dei farmaci stupefacenti)**. Il farmacista dovrà anche indicare il numero dei colli che sono stati confezionati contenenti i farmaci stupefacenti da avviare a smaltimento.

- d) SmaltEco contatterà nuovamente il farmacista in prossimità della data convenuta per le operazioni di smaltimento comunicando l'orario approssimativo di presa dei colli contenenti gli stupefacenti. **La prima data utile per le operazioni di ritiro e smaltimento dei farmaci stupefacenti è stata individuata il 19 gennaio 2012. In tale data i N.A.S. competenti per territorio hanno già dato la loro disponibilità a presenziare alle operazioni di verifica e distruzione.**

- e) SmaltEco comunicherà, nei tempi previsti dalla normativa vigente, alla caserma dei Carabinieri di Arzano (NA) l'elenco delle farmacie che si sono prenotate per lo smaltimento dei farmaci stupefacenti.

Le forze di polizia – compatibilmente alla situazione del territorio – potranno fornire una scorta per le operazioni di raccolta dei colli dalle farmacie sino all'impianto di smaltimento finale.

- f) Il giorno individuato per le operazioni di ritiro e smaltimento, l'operatore SmaltEco si recherà in farmacia e ritirerà materialmente colli.

Procederà al ritiro esclusivamente se i colli saranno intonsi.

I colli saranno collocati in sacchi trasparenti e chiusi con dispositivo antiapertura.

E' possibile che il dispositivo antiapertura preveda che il farmacista debba siglare l'avvenuta chiusura.

All'atto della chiusura del sacco trasparente su cui sarà apposta un'etichetta identificativa della farmacia, l'operatore SmaltEco perfezionerà con il farmacista il formulario di identificazione del rifiuto.

La prima copia del formulario sarà trattenuta dal farmacista.

Gli altri originali saranno ritirati dall'operatore SmaltEco. *(Nella circolare dell'Ufficio Centrale Stupefacenti, il formulario è definito impropriamente "documento di presa in carico").*

- g) Con il formulario di identificazione del rifiuto che nelle annotazioni riporterà la menzione: *" allegato verbale analitico dei farmaci stupefacenti inviati a smaltimento"*; il farmacista potrà provvedere a scaricare il registro di carico e scarico dei farmaci stupefacenti.
- h) All'impianto di smaltimento l'operatore SmaltEco consegnerà nelle mani dei Carabinieri del N.A.S.:
- il formulario di identificazione del rifiuto;
 - il sacco contenente il/i colli con gli stupefacenti;
 - 5 (cinque) copie del verbale redatto in farmacia dal funzionario della ASL e controfirmato dal farmacista.

Gli agenti potranno aprire il sacco e verificare se i colli contenuti siano intonsi.

Se lo riterranno, potranno aprire i colli e controllare la corrispondenza tra le confezioni di farmaci stupefacenti ivi contenute e quanto riportato nel verbale analitico redatto in farmacia.

Ultimato il controllo, gli agenti consegneranno i colli ai tecnici dell'impianto che procederanno alle materiali operazioni di distruzione dei farmaci stupefacenti alla loro presenza e redigeranno il verbale di avvenuta distruzione.

Il verbale analitico dei farmaci stupefacenti redatto in farmacia, di cui cinque copie saranno consegnate agli agenti incaricati delle operazioni di verifica e controllo, diverrà **allegato al verbale di avvenuta distruzione stilato dai Carabinieri del N.A.S.**

- i) Il verbale di avvenuta distruzione sarà consegnato al farmacista da SmaltEco in uno al formulario di identificazione del rifiuto di competenza del produttore con l'annotazione di accettazione del rifiuto da parte dell'impianto di smaltimento. **Il farmacista dovrà menzionare gli estremi del verbale nelle annotazioni del registro di carico e scarico dei farmaci stupefacenti ed una copia dovrà essere inviata, per opportuna conoscenza, alla ASL competente per territorio.**